

Servizio Civile Regionale

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO – Bando 2025

ENTE PROPONENTE: RT3C00637 -- Commissione Sinodale per La Diaconia

DATI IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO

TITOLO: La vita è bella. Percorsi di accompagnamento, socializzazione e valorizzazione degli anziani.

SETTORE: tutela dei diritti sociali e di cittadinanza delle persone, anche mediante la collaborazione ai servizi di assistenza, prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale.

ORE ANNUE: 1145

ORE SETTIMANALI: 25

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI: 5

POSTI DISPONIBILI: 2 (senza vitto né alloggio).

SEDE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

Casa di Riposo il Gignoro di Firenze, Via del Gignoro, 40 .

ATTIVITÀ PREVISTE NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

Le/i volontarie/i ricoprono un ruolo di supporto educativo non professionale, complementare alle figure qualificate senza svolgere compiti riservati ai professionisti. Contribuiscono con presenza relazionale e co-partecipazione ai percorsi di accompagnamento. Collaborano alla preparazione di materiali informativi, alla programmazione e documentazione delle iniziative oltre che alla comunicazione interna.

Az.1) Programmazione e riunioni d'equipe. Attività OV: partecipazione alle riunioni d'equipe settimanali collaborando alla scrittura dei verbali e acquisendo le principali tecniche di stesura.

Az.2) Buone pratiche di autonomia. Attività OV: supporto ai professionisti nelle attività di vita quotidiana degli ospiti nella struttura e nei laboratori formativi/informativi mirati al supporto all'autonomia dell'anziano/a (uso strumenti digitali per accesso ai servizi).

Az.3) Attività mirate alla riduzione dell'isolamento. Attività OV: supporto nella gestione e organizzazione delle attività di socializzazione (laboratori di lettura, pet therapy, musicoterapia) e supporto negli interventi socializzanti a domicilio.

Az.4) Percorsi mirati al riconoscimento sociale. Attività OV: collaborazione nella gestione logistica degli eventi aperti al territorio (Mercato del Dono, Sanremo delle RSA, Caffè Alzheimer), gestione dei partecipanti esterni e delle associazioni coinvolte.

Az.5) Monitoraggio e valutazione finale. Attività OV: contributo al monitoraggio periodico delle attività e partecipazione alla raccolta sistematica dei feedback degli ospiti, dei caregiver e alla valutazione finale.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI PER CIASCUN PROGETTO:

Nessuno.

EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI GIOVANI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO CIVILE NELL'AMBITO DEL PROGETTO:

I volontari garantiscono flessibilità oraria in relazione alle esigenze educative dei servizi, comunque legate a necessità straordinarie e limitate. Gli orari rimangono sempre entro i limiti previsti dalla normativa di riferimento. È richiesta disponibilità a partecipare a soggiorni formativi organizzate dall'ente. Se in possesso di patente B, può essere richiesta la disponibilità alla guida dei mezzi dell'ente previa autorizzazione dell'OLP e verifica delle coperture assicurative.

Obbligatoria:

- rispetto della privacy e della riservatezza;
- partecipazione ai momenti formativi;
- cura dei materiali e degli spazi;
- adesione al regolamento interno dei servizi.

Gli obblighi richiesti sono proporzionati e strettamente collegati alla realizzazione del progetto.

SERVIZI OFFERTI DAGLI ENTI TITOLARI DI CIASCUN PROGETTO: nessuno

FORMAZIONE

La **Formazione Generale** Obbligatoria dei Giovani (**42 h**) si propone di fornire un insieme di strumenti teorici, pratici e metodologici utili per affrontare l'esperienza di Servizio Civile, con un forte focus sulla cittadinanza attiva e sul valore della difesa civile non armata e nonviolenta della Patria. Rappresenta il fondamento etico e civico dell'esperienza di servizio. Fornisce alle/i giovani volontarie/i una "cassetta degli attrezzi" concettuale e valoriale per comprendere, elaborare e vivere appieno la scelta di Servizio Civile. Il percorso si sviluppa a partire dai principi della Costituzione Italiana e si radica nel quadro normativo del Servizio Civile Regionale Toscano (L.R. 35/2006 e successive modifiche, D.P.G.R. 10/R/2009). Questa formazione si articola in una serie di moduli che trattano tematiche chiave e si caratterizza per una metodologia partecipativa, incentrata sull'apprendimento attivo e sull'interazione tra le/i discenti e le figure formative.

Il percorso di **formazione specifica**, della durata complessiva di **42 ore**, è finalizzato a fornire alle giovani volontarie e ai giovani volontari le conoscenze e le competenze operative necessarie per lo svolgimento delle attività previste dal progetto "La vita è bella" nel settore socio-assistenziale. L'obiettivo è garantire che ogni volontaria e ogni volontario possa maturare, accanto alle conoscenze di base, competenze trasversali e specifiche immediatamente spendibili nel contesto operativo e utili alla propria crescita personale e professionale.

Se sarà possibile, ci avvarremo, secondo quanto previsto dal Regolamento di attuazione della legge regionale 25 luglio 2006, n. 35 (Capo VI, art. 21, c. 2), della formazione a distanza svolta attraverso il sistema regionale (per non oltre il 20% delle ore totali previste).

ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto è realizzato dalla Commissione Sinodale per la Diaconia attraverso un'organizzazione strutturata basata su équipe multidisciplinari composte da coordinatori, educatori professionali, operatori sociali e personale amministrativo.

Accanto alle attività operative quotidiane di assistenza fisica alla persona, redazione e aggiornamento del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) e la partecipazione alle riunioni d'équipe multidisciplinari.

Il sistema di monitoraggio e valutazione della Commissione Sinodale per la Diaconia, conforme agli standard ISO 9001:2015, garantisce il raggiungimento degli obiettivi del progetto e il miglioramento continuo delle attività. La metodologia adottata si basa su tre livelli di valutazione, ovvero di:

- Risultato, che verifica il conseguimento degli obiettivi, la qualità del percorso formativo dei volontari e gli eventuali risultati inattesi;
- Processo, che esamina l'organizzazione del progetto e la cooperazione tra gli attori coinvolti;
- Qualità, che misura la soddisfazione dei beneficiari attraverso strumenti come questionari e focus group.

Sono previsti strumenti strutturati quali schede di servizio, registri presenze e questionari di valutazione, oltre a momenti periodici di verifica e una valutazione finale complessiva.

I volontari sono inseriti all'interno dell'équipe educativa con funzione di supporto e accompagnati da operatori locali di progetto (OLP), garantendo supervisione costante e integrazione nel contesto operativo.